VRC®
COSTRUZIONI

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

INDICE

1 *Il 2025 in sintesi* 4

2 *Nota metodologica* 6

3 *Lettera agli stakeholder* 8

4 *Chi è VRC* 10
Milestones 12
Purpose, mission, vision e valori 14

5 *Cosa fa VRC* 16
Settori e territori di operatività 19

6 *Il nostro impegno per la sostenibilità* 22
Analisi di materialità: identificare gli impatti chiave 25
Il valore degli stakeholder nel nostro percorso di crescita 31
I risultati 2025 in sintesi e gli impegni per il 2026 34

7 *La governance e l'etica d'impresa* 36
La struttura societaria 37
Il Sistema di Gestione Integrato: Certificazioni e riconoscimenti 38
Etica, legalità e integrità 41

8 *L'ambiente* 42
Materiali, fornitori e Criteri Ambientali Minimi (CAM) 44
I rischi per l'ambiente e le persone nei cantieri 46
Energia 46
Emissioni di gas serra 47
Inquinamento, biodiversità e uso del suolo 49
Acqua 49
Rifiuti ed economia circolare 50

9 *Le persone* 52
La forza lavoro 54
Retribuzioni, contratto e tutele 55
Salute e sicurezza sul lavoro 56
Formazione e sviluppo delle competenze 57
Parità di genere, diritti umani e inclusione 58
Benessere e clima aziendale 58

10 *La comunità e il territorio* 60

11 *Guida alla lettura: dove trovare le informazioni VSME* 62

1

IL 2025 IN SINTESI

Il 2025 racconta il percorso di un'azienda che continua a crescere, consolidando la propria capacità di integrare sostenibilità, qualità e responsabilità nella gestione quotidiana. Un'evoluzione che va oltre i risultati economici e che trova espressione anche nel progressivo rafforzamento dei sistemi di gestione e degli strumenti di misurazione delle performance.

Nel 2025 Veneziana Restauri Costruzioni ha ottenuto la certificazione PAS 24000:2022, lo standard per i sistemi di gestione sociale, che copre temi come condizioni di lavoro, diritti umani, salute e sicurezza ed etica di impresa. La certificazione, rilasciata da Italy Bureau of Certification il 16/10/2025, formalizza procedure e responsabilità che prima erano gestite in modo informale. Nello stesso anno l'azienda ha calcolato la propria Carbon Footprint di organizzazione, relativa al 2025, secondo il GHG Protocol. L'inventario ha richiesto una raccolta sistematica di dati primari su consumi energetici, combustibili, materiali impiegati e rifiuti prodotti. Le emissioni totali risultano pari a 1.720,87 tCO_2e, di cui 180,11 di Scope 1, 0,00 di Scope 2 market-based e 1.540,76 di Scope 3.

€ 20,05 mln
di ricavi nel 2025

34
dipendenti presenti al 31 dicembre 2025

1.195
ore di formazione complessivamente erogate nel 2025

100%
elettricità acquistata da fonti rinnovabili

95,1%
rifiuti avviati a riciclo/riutilizzo

6.319 kWh
energia rinnovabile autogenerata nel 2025

2 NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità di Veneziana Restauri Costruzioni S.r.l. (di seguito "VRC") ed è redatto su base volontaria. VRC opera nel settore delle costruzioni (codice NACE 41.2 – Costruzione di edifici residenziali e non residenziali) e ha unica sede legale e operativa in Via dell'Industria 9, 30020 Gruaro (VE). Il perimetro di rendicontazione comprende la sede di Gruaro e dei 26 cantieri gestiti dall'azienda nel periodo di riferimento.
Il periodo di rendicontazione va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 e coincide con l'esercizio del bilancio civilistico. Il documento è redatto su base individuale.

Il Bilancio è predisposto secondo il Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME) elaborato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), nella versione pubblicata a dicembre 2024 e vigente alla chiusura dell'esercizio. Il VSME è lo standard di riferimento europeo per le PMI non soggette agli obblighi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Consente alle imprese di minori dimensioni di misurare e comunicare in modo strutturato le proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG). Permette inoltre di rispondere con dati coerenti e comparabili alle richieste di informazioni ESG di banche, clienti, investitori e committenti, inclusi quelli soggetti alla CSRD.
VRC ha adottato sia il Modulo Base sia il Modulo Completo. Le informative non applicabili all'azienda o per cui i dati non sono disponibili sono indicate come tali nell'indice dei contenuti VSME, disponibile alla sezione "Guida alla lettura: dove trovare le informazioni VSME", con il riferimento alla pagina in cui ciascuna è trattata.
Il VSME non richiede l'analisi di materialità. VRC ha comunque scelto di presentarla, in continuità con le edizioni precedenti. L'analisi non è stata aggiornata per il 2025, perché nel periodo non si sono verificati cambiamenti significativi nell'attività, nella struttura organizzativa o nel contesto esterno tali da modificare gli impatti e le priorità individuati. VRC la rivedrà qualora intervengano cambiamenti di questo tipo.

La raccolta dei dati ha coinvolto le funzioni aziendali responsabili dei singoli ambiti, con il supporto metodologico di consulenti esterni. I dati quantitativi sono rilevati direttamente dai sistemi e dai documenti aziendali. Eventuali stime sono indicate nel testo insieme alle assunzioni utilizzate, e ogni omissione o limitazione è esplicitata in corrispondenza della singola informativa. Il documento non è stato sottoposto ad assurance esterna.

Per informazioni o chiarimenti sul presente documento è possibile scrivere a info@vrccostruzioni.it. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito vrcostruzioni.it.

3 LETTERA AGLI STAKEHOLDER



I Soci, Marco Dall'Acqua - Fabio Monividin - Tommaso Favro Giovanni - Fabrizio Dall'Acqua

Cari Stakeholder,

Siamo lieti di presentarvi il nostro Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2025.

Anche quest'anno desideriamo aprirvi le porte del nostro mondo, fatto di persone, cantieri, progetti e idee che si intrecciano per costruire un futuro sempre più responsabile e orientato al benessere collettivo. Il 2025 è stato un anno di consolidamento importante, in cui abbiamo trasformato in strumenti concreti molti degli impegni assunti l'anno precedente.

In VRC le persone continuano a essere il fulcro delle nostre attività

Il 2025 ha rafforzato in modo tangibile l'attenzione al benessere delle nostre persone: abbiamo introdotto la figura dello psicologo aziendale a supporto del benessere psicologico e della gestione del clima lavorativo, e avviato una convenzione con le palestre del gruppo Pulse, mettendo a disposizione dei dipendenti agevolazioni per l'iscrizione. Abbiamo inoltre rafforzato il canale di whistleblowing, attivo dal 2024, con l'installazione di due cassette per segnalazioni anonime presso la sede, a garanzia della possibilità per ogni persona di segnalare in sicurezza e riservatezza eventuali criticità.

I nostri cantieri sono, oggi più che mai, luoghi di trasformazione

Non solo spazi operativi, ma scenari in cui visioni, competenze e determinazione si uniscono per generare valore sul territorio. Nel 2025 abbiamo consolidato il presidio della sicurezza e della gestione ambientale dei cantieri, iscrivendoci al RENTRI per la gestione telematica dei registri di carico e scarico dei rifiuti, e proseguendo nell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi nella selezione di fornitori e materiali, prediligendo i fornitori territoriali in un'ottica di economica circolare.

I progetti che realizziamo rappresentano l'espressione concreta dei nostri valori

Il 2025 ci ha visti protagonisti sul fronte dell'etica d'impresa: dopo aver ottenuto nel 2024 la certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, abbiamo ora conseguito anche la certificazione PAS 24000:2022, dotandoci di un Codice Etico aziendale proprio e di una serie di policy dedicate al rispetto dei diritti umani, alla non discriminazione e al divieto assoluto di sfruttamento e lavoro minorile, impegni che riguardano la nostra azienda ma anche l'intera filiera di stakeholder con cui lavoriamo. Abbiamo inoltre formalizzato, in questo ambito, il processo di selezione e valutazione dei nostri fornitori.

Le idee restano il motore del nostro progresso

Abbiamo continuato a investire nella ricerca di approcci innovativi e nel dialogo con istituzioni, partner e comunità. Confermiamo la nostra iscrizione alla White List della Prefettura di Venezia per tutto il 2026 e parte del 2027, a testimonianza della continuità del nostro impegno per la legalità e la trasparenza. Abbiamo avviato e consolidato l'innovazione digitale e tecnologica interna ed esterna, introducendo nuovi software integrati supportati dall'Intelligenza Artificiale per le attività di routine, al fine di elevare la professionalità dei colleghi. Resta aperto, come prossimo passo, il percorso di valutazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Marco Dall'Acqua
Presidente e CEO

4

CHI È VRC



Siamo un’impresa di costruzioni con oltre cinquant’anni di esperienza, nata a Venezia e giunta oggi alla terza generazione. Nel corso degli anni, ci siamo specializzati nel restauro di edifici vincolati dalla Soprintendenza Beni Architettonici e Ambientali e, nell’ultimo ventennio, abbiamo ampliato la nostra expertise anche nel settore delle costruzioni industriali.

Il nostro impegno si concentra nell’offrire soluzioni di costruzione e ristrutturazione di alta qualità, accompagnando i clienti in ogni fase: dalla progettazione alla realizzazione. Siamo sempre attenti a rispondere alle sfide del mercato, evolvendoci costantemente e rinnovando la nostra immagine aziendale per riflettere il nostro dinamismo e il nostro impegno.

In VRC, crediamo che Persone, Cantieri, Progetti e Idee siano le forze che ci spingono a crescere e a innovare. Ogni cantiere è il luogo dove le nostre idee diventano realtà, costruite grazie al lavoro delle persone, che sono il cuore pulsante di ogni nostro progetto. Ogni progetto che realizziamo è il frutto di un processo collettivo, dove ogni individuo contribuisce a trasformare un’idea in un’opera concreta. Continuiamo a guardare al futuro con la consapevolezza che sono le persone a fare la differenza. Sono loro che, ogni giorno, ci permettono di affrontare le sfide e di trasformarle in progetti di successo.

Milestones

La storia di VRC è caratterizzata da un percorso di continuità ed evoluzione: le competenze sviluppate nel restauro hanno rappresentato la base per ampliare progressivamente i settori di attività e affrontare nuove tipologie di intervento.

1970

VRC nasce a Venezia

1990

L'azienda amplia progressivamente le proprie competenze, entrando nel campo delle finiture interne e sviluppando una maggiore capacità di intervento nel territorio del Nord-Est

2010

VRC entra nel settore delle costruzioni industriali, affrontando interventi complessi e ponendo crescente attenzione alla continuità delle attività produttive e agli aspetti ambiental

2012 -2019

Si consolida e si conclude il passaggio generazionale, che accompagna l'evoluzione dell'azienda e consolida il patrimonio di competenze maturato nel corso degli anni

2019

L'innovazione digitale e organizzativa accompagna una nuova identità aziendale, espressa anche attraverso l'inaugurazione della nuova sede e una maggiore attenzione a persone, cantieri, progetti e idee

2021

La sostenibilità entra in modo strutturato nella strategia aziendale, attraverso un percorso fatto di iniziative, sistemi di gestione e certificazioni

2024

VRC ottiene la certificazione UNI/PdR 125:2022 e rafforza il proprio impegno nella gestione della parità di genere, continuando a operare anche nell'ambito degli interventi di riqualificazione di scuole, asili e università

2025

Il percorso si consolida con la certificazione PAS 24000:2022, l'adozione della Politica Sociale e del Codice Etico

Purpose, mission, vision e valori

L'identità dell'azienda trova espressione nel Purpose, nella Mission e nella Vision: tre prospettive complementari che raccontano rispettivamente ciò che motiva l'azienda, il modo in cui sceglie di operare e la direzione verso cui intende evolvere.

PURPOSE

Il *purpose* è la ragione che anima il nostro lavoro: la volontà di guardare oltre il presente, mettendo passione e curiosità al servizio di ciò che ancora deve essere costruito.

Siamo curiosità e passione per costruire con innovazione un domani pieno di bellezza

MISSION

La *mission* traduce questa volontà in un approccio concreto: comprendere le esigenze del cliente, sviluppare soluzioni coerenti e trasformarle in progetti capaci di rispondere alle diverse necessità.

Analizziamo, sviluppiamo e costruiamo progetti su misura per te

VRC PER B2C

Condividere scelte progettuali e costruttive, comprendere le esigenze attuali e future intuendo i bisogni impliciti dell'utilizzatore finale

VRC PER B2B

Garanzia di qualità dei fornitori e supporto al committente nel conseguimento della soddisfazione del suo cliente

VISION

La *vision* rappresenta la direzione verso cui VRC guarda, attraverso la capacità di generare valore nei luoghi in opera e di coniugare esperienza, qualità e innovazione.

Lavoriamo per migliorare quello che ci circonda attraverso i restauri e le costruzioni. La loro unione è simbolo di qualità, professionalità e investimenti studiati per soddisfare al 100% i nostri clienti.

Ascoltiamo il racconto delle mura, il sussurro degli affreschi alla ricerca del perfetto equilibrio tra passato e futuro.

I **valori** di VRC rappresentano il riferimento attraverso cui Purpose, Mission e Vision vengono applicate quotidianamente. Non sono quindi soltanto principi dichiarati, ma orientano il modo di collaborare, di prendere decisioni e di rapportarsi con i diversi interlocutori dell'azienda.

INNOVAZIONE

La ricerca di soluzioni nuove accompagna l'evoluzione dell'azienda e la capacità di affrontare esigenze e contesti differenti.

BENESSERE

La valorizzazione delle persone e la creazione di un ambiente di lavoro positivo rappresentano una componente importante della cultura aziendale.

SINCERITÀ

Trasparenza e correttezza guidano le relazioni e favoriscono rapporti fondati sulla fiducia.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'attenzione agli impatti delle proprie attività porta VRC a considerare, accanto agli obiettivi economici, le responsabilità verso le persone, l'ambiente e il territorio.

PROFESSIONALITÀ

Competenza, esperienza e attenzione caratterizzano il modo in cui VRC affronta ogni progetto e costruisce il rapporto con i propri interlocutori.

RISPETTO

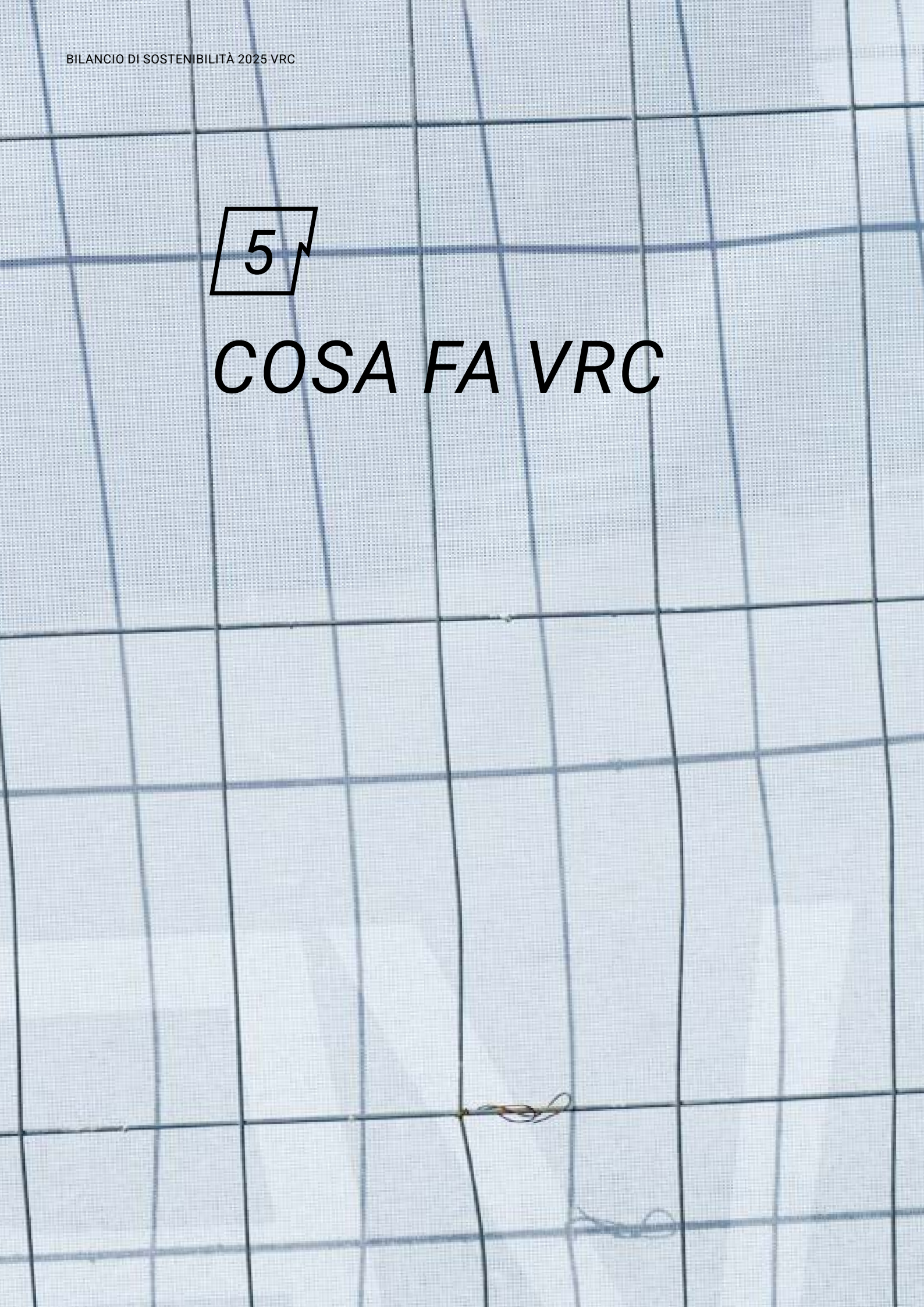
Il rispetto delle persone, dei loro diritti e dei contesti nei quali VRC opera costituisce un principio alla base delle relazioni interne ed esterne.

SENSO DI APPARTENENZA

La condivisione di obiettivi e valori rafforza il coinvolgimento delle persone e contribuisce a costruire una cultura aziendale comune.

5

COSA FA VRC



Veneziana Restauri Costruzioni vive il mondo dell’edilizia come una vera e propria arte, non limitandosi a costruire edifici ma dando forma a spazi che uniscono identità, innovazione e cura artigianale.

Il dialogo tra esperienza e innovazione, cuore della filosofia aziendale, permette di rispondere a esigenze molto diverse:

- il **restauro** richiede la capacità di interpretare l’identità di un edificio e di intervenire nel rispetto delle sue caratteristiche storiche e architettoniche;
- la **nuova costruzione,** al contrario, impone di tradurre esigenze progettuali e funzionali in soluzioni concrete.

Sono due dimensioni complementari, che condividono lo stesso approccio: qualità del risultato, cura del dettaglio e capacità di adattarsi a contesti e necessità differenti.

Oltre 50 anni di esperienza
Dal 1970, un percorso continuo di crescita e specializzazione: oggi un team di professionisti dedicati garantisce qualità, innovazione e affidabilità in ogni progetto.

Materiali certificati
I materiali impiegati sono selezionati e certificati secondo gli standard di settore, a garanzia di durabilità, sicurezza e conformità normativa.

Standard professionali
Ogni intervento è seguito secondo protocolli tecnici rigorosi e un approccio orientato all'innovazione, per garantire elevati standard qualitativi e professionali in ogni fase del progetto.

VRC realizza restauro conservativo e recupero di edifici storici e sottoposti a tutela, ristrutturazioni, nuove costruzioni civili e industriali, opere stradali, rivestimenti esterni e finiture interne, operando anche come general contractor, con il coordinamento di tutte le fasi dell'intervento dalla pianificazione alla consegna dell'opera.

Settori e territori di operatività

VRC opera in un mercato caratterizzato da elevata intensità di capitale, continua evoluzione normativa e un forte legame con il territorio. Le competenze tecniche maturate negli anni consentono all'azienda di lavorare in ambiti diversi, dal recupero di edifici storici e sottoposti a tutela all'edilizia contemporanea e industriale. VRC si rivolge a committenti sia pubblici sia privati.



Nell'ambito degli **appalti pubblici**, VRC ha realizzato interventi su scuole, asili e università, contribuendo alla riqualificazione e al miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'accessibilità degli spazi. Tra questi rientrano anche opere realizzate nell'ambito di programmi finanziati dal PNRR.



Nel **settore industriale**, l'esperienza maturata riguarda principalmente interventi di revamping e riqualificazione di strutture produttive, anche di grandi dimensioni. Le opere comprendono adeguamenti e trasformazioni funzionali finalizzati a migliorare l'efficienza degli edifici e a rispondere alle esigenze dei processi produttivi.

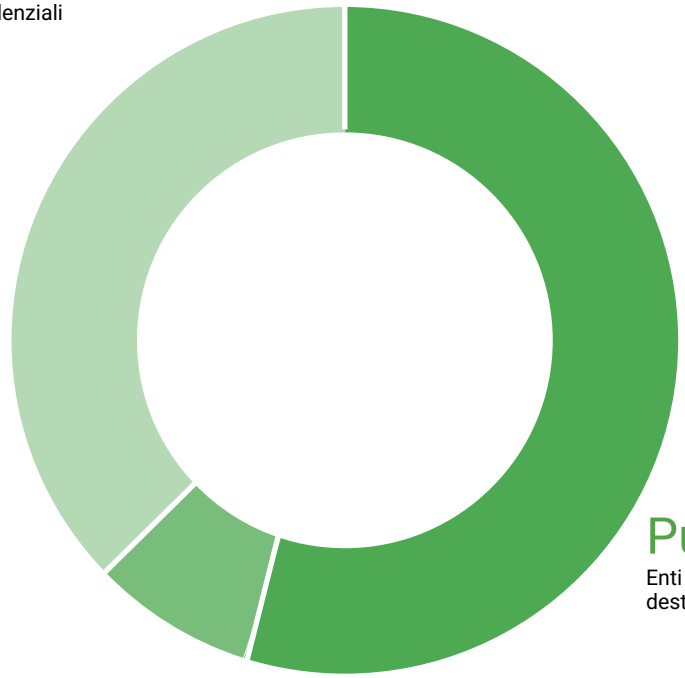


Nel **restauro conservativo**, l'azienda interviene sul patrimonio storico-architettonico, con particolare esperienza nel recupero di palazzi veneziani, ville rurali, antichi mulini ed edifici di pregio. Le attività hanno riguardato anche teatri, istituti bancari ed edifici religiosi, con interventi orientati alla conservazione e alla valorizzazione degli elementi esistenti.

Rispondiamo alle esigenze delle tre aree con soluzioni costruttive che garantiscono qualità e precisione, nel rispetto della nostra eredità culturale ed architettonica. Dall'ambito industriale alle infrastrutture pubbliche, VRC realizza opere di ogni tipologia e complessità: interventi di ampliamento degli edifici, manutenzioni interne ed esterne, lavori di finitura, adeguamenti tecnici e funzionali, fino alle ristrutturazioni complete. Ogni progetto, grande o piccolo, è affrontato con la stessa cura, garantendo soluzioni su misura e risultati che uniscono qualità, efficienza e durabilità.

Ripartizione del fatturato per tipologia di cliente

Privati 31,25%
Committenti privati per la realizzazione e il recupero di immobili residenziali e commerciali.



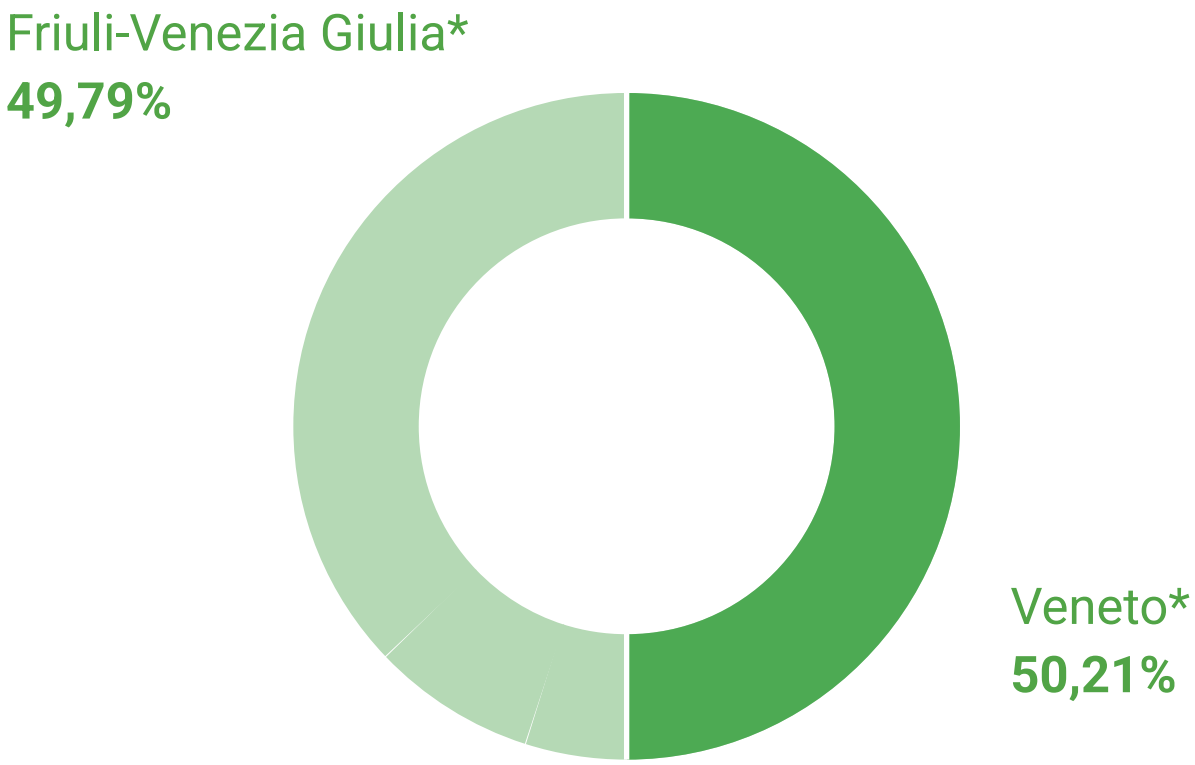
Pubblico* 58,33%
Enti pubblici per la realizzazione di opere destinate alla collettività.

Industriale 10,42%
Aziende del settore industriale per interventi di trasformazione, ampliamento o adeguamento dei complessi produttivi.

* Nel 2025, gli appalti pubblici hanno rappresentato la quota prevalente del fatturato.

Ogni settore coinvolge tipologie di committenti differenti, ciascuno con esigenze specifiche e collocati in aree diverse del territorio. L'attività dell'azienda si concentra in particolare nelle province di Venezia, Pordenone e Udine, dove si registra la maggior parte della clientela servita.
Nel 2025, gli appalti pubblici hanno rappresentato il 58,33% del fatturato, mentre il 31,25% è derivato da clienti privati e il 10,42% dal settore industriale. A livello territoriale, il 50,21% del fatturato è stato generato in Veneto e il 49,79% in Friuli-Venezia Giulia.

Ripartizione territoriale del fatturato



* Il fatturato è distribuito in modo pressochè equilibrato tra Veneto e Friuli-Venezia Giulia.



6 IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ

Per VRC, la sostenibilità rappresenta un elemento trasversale al modello di attività e un principio che orienta le scelte aziendali, al fine di coniugare sviluppo economico, attenzione alle persone e tutela dell’ambiente. Questo approccio si articola nelle tre dimensioni Environmental, Social e Governance (ESG), integrate nei processi e nelle strategie dell’azienda.

La sostenibilità costituisce inoltre una leva di innovazione e di miglioramento continuo, attraverso la quale VRC mira a rafforzare la propria capacità di generare valore nel tempo e nei territori in cui opera.

In questo percorso, l'azienda riconosce come riferimento gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, utilizzandoli come quadro di riferimento per orientare e leggere le proprie iniziative in ambito ambientale, sociale e di governance.

L'impegno di VRC si traduce in azioni che riguardano, tra gli altri, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, la gestione responsabile delle risorse, la salute e sicurezza sul lavoro, la valorizzazione delle persone, l'innovazione e il rapporto con il territorio.



Analisi di materialità: identificare gli impatti chiave

Per individuare gli impatti più rilevanti della propria attività sull'ambiente e sulle persone, e definire di conseguenza le azioni prioritarie in ambito ESG, VRC ha condotto un'analisi di materialità con il supporto di consulenti specializzati. L'analisi si è articolata in quattro fasi.

1. Analisi di contesto

Abbiamo esaminato il nostro rating ESG, analizzando i punti di forza e le aree di miglioramento emerse. Abbiamo integrato questi dati con un'analisi delle tendenze di mercato nel settore ESG, confrontandoci con benchmark di settore.

2. Mappatura degli impatti

Abbiamo identificato gli impatti positivi e negativi, sia attuali che potenziali, in tutte le aree della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance - associandoli ai temi di riferimento.

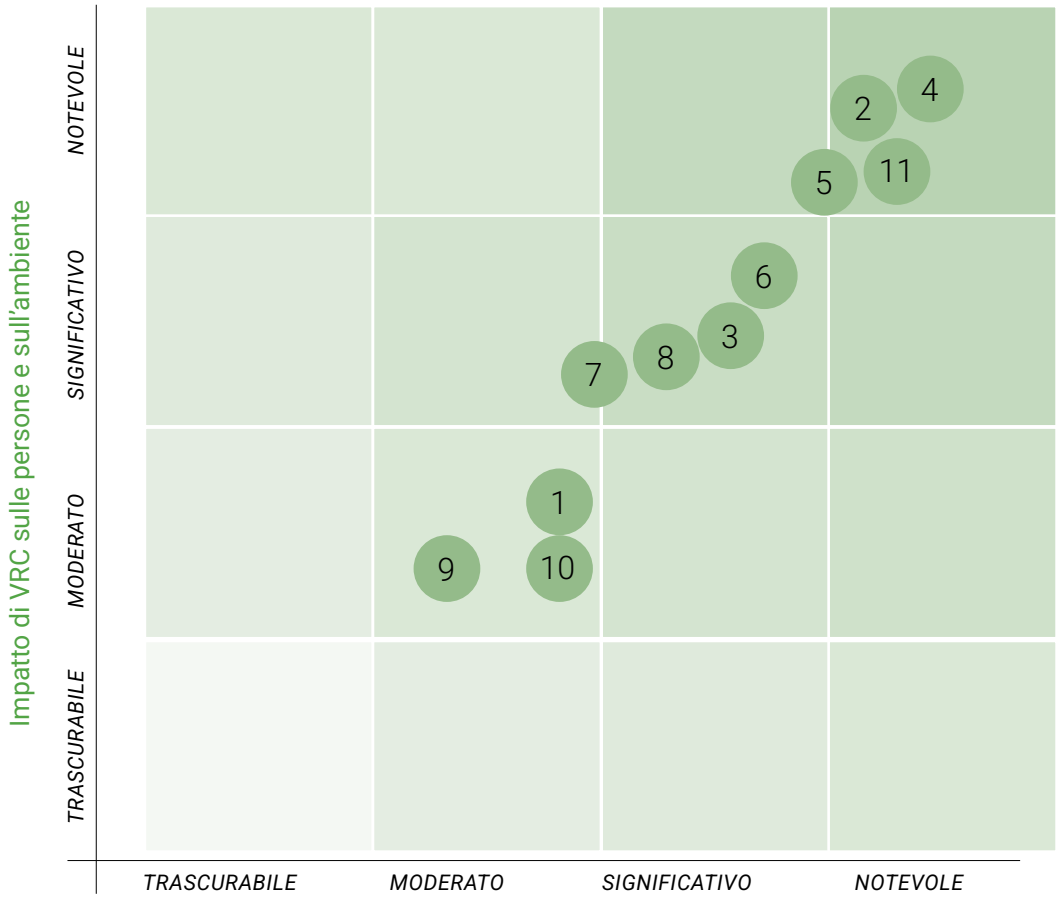
3. Prioritizzazione degli impatti

Gli impatti sono stati ordinati in base alla loro rilevanza, attraverso il coinvolgimento di diverse figure aziendali.

4. Definizione della matrice di materialità

Abbiamo sviluppato la matrice di materialità, uno strumento visivo che evidenzia l'importanza di ciascun tema per l'azienda e i suoi stakeholder. Questa matrice fornisce una visione chiara delle aree su cui concentrare le risorse e le azioni.

Per il periodo di rendicontazione 2025, VRC conferma i risultati dell'analisi condotta nel 2023. Non sono intervenute modifiche sostanziali nell'organizzazione, nelle attività aziendali o nel contesto di riferimento tali da variare in modo significativo gli impatti individuati e la loro rilevanza. I risultati restano quindi rappresentativi dei principali temi di sostenibilità per VRC.



TEMI MATERIALI		
E	1	Impatti ambientali
E	2	Emissioni
E	3	Gestione dell'energia
E	4	Gestione dei rifiuti
S	5	Salute e sicurezza dei dipendenti
S	6	Benessere e valorizzazione delle persone
S	7	Supporto alla comunità locale
G	8	Qualità e sicurezza del prodotto
G	9	Progettazione del prodotto ed economia circolare
G	10	Approvvigionamenti ed efficienza dei materiali
G	11	Etica professionale

Environmental Social Governance

Impatti positivi

Social

Salute e sicurezza dei dipendenti	Rispetto degli standard definiti dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza.
	Realizzazione di corsi di formazione per sensibilizzare il tema della salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro.
	Maggior qualità e quantità dei Dispositivi di Protezione Individuale forniti agli operai rispetto a quanto stabilito dalla normativa.
Benessere e valorizzazione delle persone	Impiego di una piattaforma di welfare per la consegna di benefit ai dipendenti assieme alla consegna di benefit.
	Creazione di percorsi di coinvolgimento e ascolto per i dipendenti.
	Definizione del rapporto biennale sulla parità di genere.
	Assunzione di dipendenti diversamente abili in modo volontario.
	Creazione di un ambiente di lavoro positivo che genera grande spirito di appartenenza all'interno del personale.
	Realizzazione di spazi comuni che garantiscono momenti di aggregazione e convivialità.
	Creazione di un'academy dedicata alla formazione su temi specifici.
	Attenzione al tema dell'integrazione tra persone appartenenti a diverse nazionalità che lavorano all'interno dei cantieri.
Supporto alla comunità locale	Realizzazione di sponsorizzazioni e donazioni nei confronti della comunità locale.
	Utilizzo di spazi interni dedicati all'esposizione di opere realizzate da artisti locali.
	Attuazione di incontri con le scuole per far conoscere e rendere visibile la realtà aziendale.
	Coinvolgimento del personale riguardo le scelte degli artisti locali che vengono ad esporre le loro creazioni in azienda.
	Realizzazione di convenzioni con le università per stage e tirocini.
	Instaurazione e mantenimento del rapporto con le associazioni di categoria.
	Realizzazione di opere e costruzioni che possano restituire un valore aggiunto alla comunità locale e territorio.

Environmental

Impatti ambientali	Impiego di materiali di maggior qualità e minor impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita della struttura.
	Maggior durabilità e stabilità dell'edificio che comporta una maggior efficienza nei consumi.
	Acquisto di materiali che rispettano i criteri ambientali minimi CAM.
	Rispetto degli standard definiti dal Sistema di Gestione Ambientale.
	Mitigazione del rumore delle macchine utilizzate nel cantiere tramite teli antirumore.
Emissioni	Riduzione delle emissioni di CO2 grazie all'acquisto di energia rinnovabile.
Gestione dell'energia	Utilizzo di energia rinnovabile al 100% sia all'interno dell'azienda sia nei singoli cantieri.
	Installazione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 6 Kw che copre circa il 20% del fabbisogno energetico della sede aziendale.
	Installazione di una colonnina elettrica che permette la ricarica di determinate tipologie di veicoli.
	Miglioramento della classe energetica in seguito alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione cantieri.
	Incremento dell'efficienza energetica delle singole opere derivanti da ristrutturazioni, nuove costruzioni e restauri.
Gestione dei rifiuti	Suddivisione delle varie tipologie dei rifiuti per favorire il corretto recupero o smaltimento.
	Recupero di elementi come legno, imballaggi misti, ferro e roccia di scavo.
	Eventuale bonifica dell'amianto presente nei siti edilizi dove vengono realizzate le opere di costruzioni e restauri.

Governance

Qualità e sicurezza del prodotto	Scelta di materiali di alta qualità al fine di garantire un risultato finale stabile e duraturo.
	Rispetto degli standard definiti dal Sistema di Gestione della Qualità.
	Inserimento all'interno di ogni contratto di assicurazioni specifiche verso lavoratori e verso terzi per la copertura di determinate tipologie di rischi.
	Adozione di certificazioni di settore previste dalla normativa.
	Conferimento di una garanzia decennale postuma.
	Controllo diretto da parte del progettista e del direttore dei lavori che certifica la chiusura dei lavori tramite documentazione idonea.
Progettazione del prodotto e economia circolare	Valutazione sul riutilizzo del terreno dove viene edificata la costruzione.
	Riutilizzo degli scarti di lavorazione, una volta terminata l'opera edile, ove sia possibile.
Approvvigionamento ed efficienza dei materiali	Istituzione di una politica degli acquisti dei materiali volta al mantenimento di un'elevata qualità e alla riduzione dell'impatto ambientale.
	Processo informale di valutazione e selezione interna dei fornitori adottando criteri di sostenibilità.
Etica professionale	Maggior attenzione alla qualità del servizio svolto in modo da migliorare la reputazione aziendale.
	Ottenimento del rating di legalità.
	Realizzazione di un piano di comunicazione e gestione dei canali social per attrarre potenziali clienti, fornitori e collaboratori.
	Riconoscimento di affidabilità e integrità dovuta all'inserimento nella White List della prefettura.

Impatti negativi

Environmental

Impatti ambientali	Eventuale diminuzione di attenzione nella scelta dei materiali che rispettano i CAM nel caso di appalti privati.
	Potenziale inquinamento acustico dovuto all'utilizzo di macchinari presenti nel cantiere.
	Utilizzo di grandi quantità di acqua nei cantieri.
Emissioni	Trasporto su gomma delle varie tipologie di materiali.
	Emissioni di gas a effetto serra da parte dei veicoli e macchinari utilizzati nel cantiere funzionali allo svolgimento delle attività lavorative.
	Emissioni dovute all'impiego e all'utilizzo del gas propano funzionale alle lavorazioni messe in atto nel cantiere.
	Emissioni di gas ad effetto serra causate dall'energia utilizzata sia in cantiere che in azienda.
	Incremento dell'efficienza energetica delle singole opere derivanti da ristrutturazioni, nuove costruzioni e restauri.
Gestione dei rifiuti	Impiego di schiume poliuretaniche e resine che non possono essere soggette ad un processo di riciclaggio.
	Eventuali difficoltà nei processi di smaltimento e recupero di alcune tipologie di materiali.

Social

Salute e sicurezza dei dipendenti	Impiego di schiume poliuretaniche e resine potenzialmente pericolose per l'essere umano.
	Possibile mancanza di corsi di formazione su lavorazioni specifiche per gli operai funzionali ad aumentare la qualità del lavoro svolto.
Benessere e valorizzazione delle persone	Lavoro potenzialmente usurante che influenza la salute dei dipendenti in relazione alle grandi quantità di carichi di lavoro svolti.
	Creazione di percorsi di coinvolgimento e ascolto per i dipendenti.
Supporto alla comunità locale	Movimentazione dei mezzi che potrebbe causare complessità durante la costruzione degli edifici per il trasporto dei materiali.
	Potenziali modifiche della viabilità urbana durante il trasporto dei materiali nei vari cantieri.

Governance

Qualità e sicurezza del prodotto	Potenziale inosservanza delle schede tecniche e procedure richieste per la realizzazione del lavoro.
Progettazione e gestione del ciclo di vita	Eventuale spreco di materiali a causa dei requisiti del cliente e dell'impossibilità di seguire un unico standard per la costruzione degli edifici.
	Possibile aumento dello scarto risultante dall'impiego di alcuni materiali in diverse lavorazioni.
Approvvigionamento ed efficienza dei materiali	Istituzione di una politica degli acquisti dei materiali volta al mantenimento di un'elevata qualità e alla riduzione dell'impatto ambientale.
Etica professionale	Ipotetica diminuzione di etica professionale nell'approvvigionamento della materia prima o nelle fasi di evoluzione della costruzione.

Il valore degli stakeholder nel nostro percorso di crescita

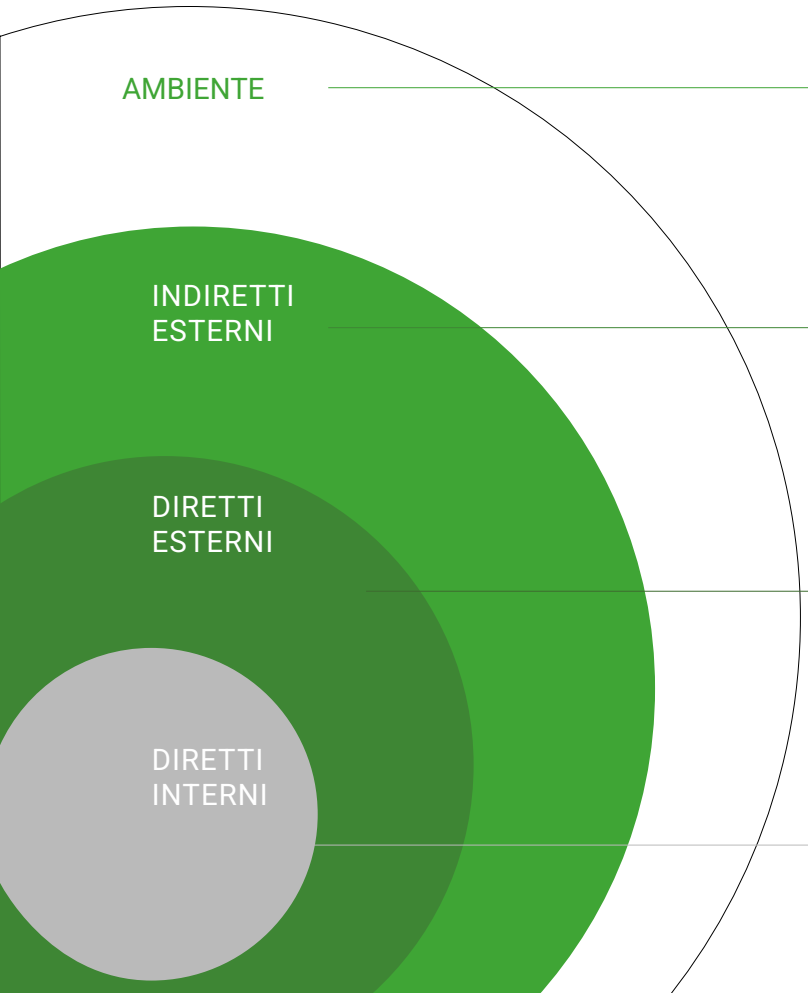
Gli stakeholder di VRC comprendono tutte le persone, le organizzazioni e gli enti che entrano in relazione con l'azienda e che possono influenzarne le attività o essere influenzati da esse. Con questi soggetti VRC si impegna a sviluppare relazioni improntate al dialogo e alla collaborazione, favorendo la creazione di sinergie e valore condiviso. Il dialogo con gli stakeholder rappresenta per VRC un elemento rilevante per comprendere le aspettative dei diversi interlocutori, intercettare opportunità di miglioramento e orientare le proprie iniziative in ambito di sostenibilità.

L'identificazione degli stakeholder è stata effettuata attraverso un'analisi che ha considerato principalmente due dimensioni:

1. Le relazioni che VRC intrattiene con il contesto sociale ed economico di riferimento;
2. La rilevanza dei temi connessi alle attività e al modello di business dell'azienda.

Sulla base di tali elementi, VRC ha individuato le principali categorie di stakeholder con le quali mantiene, attraverso modalità di coinvolgimento differenziate, relazioni orientate alla continuità e alla reciproca collaborazione.
Gli stakeholder sono stati classificati secondo due criteri:

- **Stakeholder Interni o Esterni**, in funzione della loro appartenenza o meno all'organizzazione;
- **Stakeholder Diretti o Indiretti**, in funzione del livello di relazione, influenza e impatto rispetto alle attività e alle decisioni aziendali.



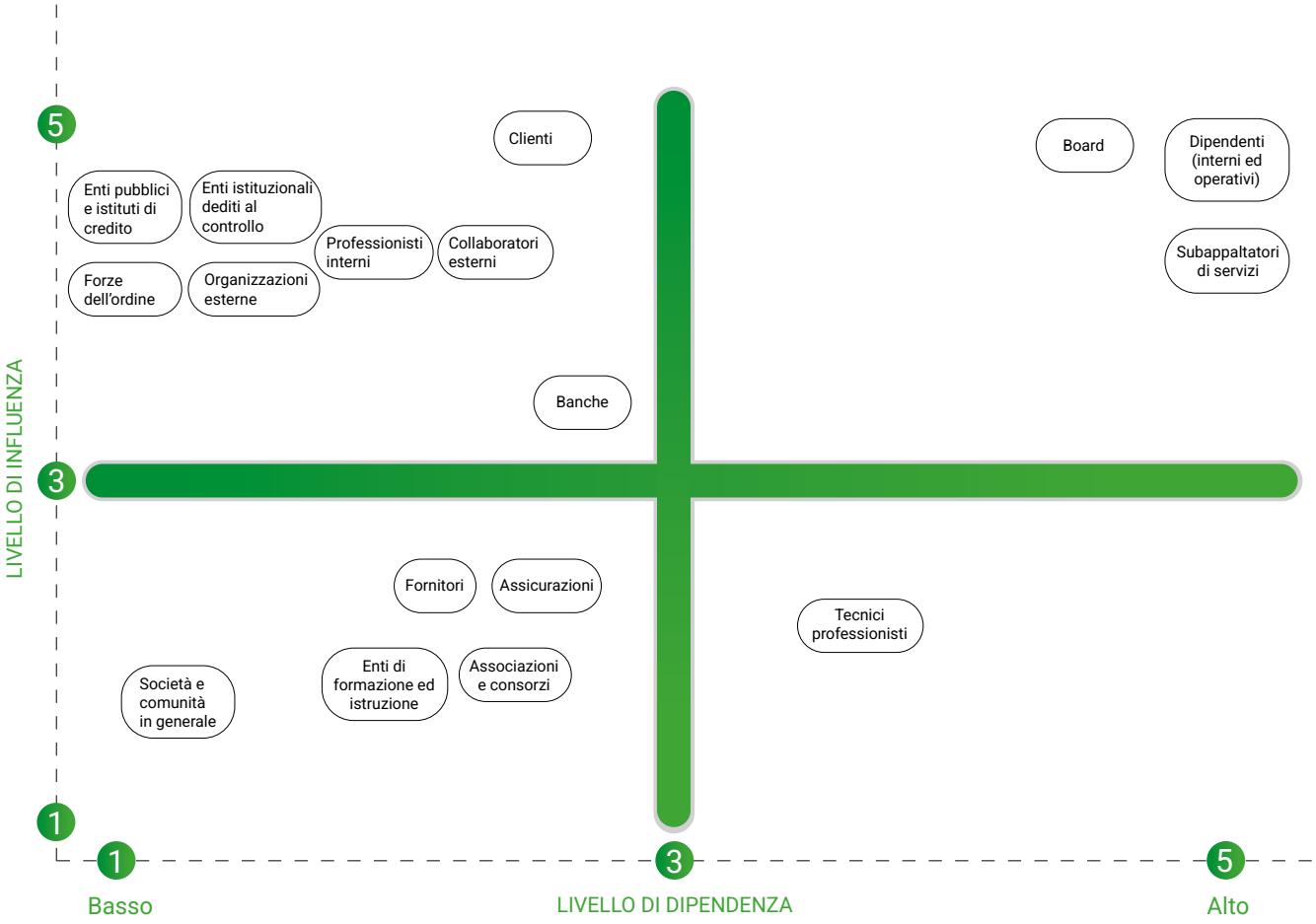
Società e comunità generale
Organizzazione esterne
Enti istituzionali dediti al controllo
Forze dell'ordine

Collaborazioni esterni
Banche
Enti pubblici ed Istituti di credito
Associazioni e consorzi
Enti di formazione ed istruzione

Professionisti interni
Tecnici professionisti
Assicurazioni
Clienti
Svilupattori di servizi
Fornitori

Dipendenti (interni ed operativi)
Board

Una volta individuati i vari stakeholder, è stata condotta un'analisi di dipendenza e influenza, per valutare quanto VRC dipenda da ciascuna categoria di portatori di interesse e in che misura questi possano influenzare il business aziendale. I risultati ottenuti sono stati successivamente inseriti nella matrice di dipendenza-influenza.



Infine, per ciascuna categoria di stakeholder sono stati identificati i temi maggiormente rilevanti e oggetto di interesse.

Tema materiale	Stakeholder
Impatti ambientali	• Tecnici professionisti • Fornitori • Società e Comunità in generale
Emissioni	• Tecnici professionisti • Fornitori
Gestione dell'energia	• Tecnici professionisti • Fornitori
Gestione dei rifiuti	• Tecnici professionisti • Fornitori
Salute e sicurezza dei dipendenti	• Dipendenti (interni ed operativi) • Board • Società e comunità in generale • Subappaltatori di servizi • Forze dell'ordine
Benessere e valorizzazione delle persone	• Associazioni e consorzi • Società e Comunità in generale • Enti di formazione ed istruzione • Dipendenti (interni ed operativi) • Enti ed istituzioni dediti al controllo
Supporto alla comunità locale	• Dipendenti (interni ed operativi) • Società e comunità in generale • Enti di formazione ed istruzione • Associazioni e consorzi • Banche • Enti pubblici ed Istituti di Credito • Forze dell'ordine
Qualità e sicurezza del prodotto	• Clienti • Board • Enti pubblici ed Istituti di Credito • Fornitori • Collaboratori esterni • Dipendenti (interni ed operativi) • Tecnici professionisti • Banche • Assicurazioni • Organizzazioni esterne • Forze dell'ordine
Progettazione e gestione del ciclo di vita (economia circolare)	• Clienti • Board
Approvvigionamento ed efficienza dei materiali	• Banche • Assicurazioni • Tecnici professionisti • Fornitori • Associazioni e consorzi • Società e comunità in generale • Clienti • Subappaltatori di servizi • Board
Etica professionale	• Banche • Assicurazioni • Società e comunità in generale • Associazioni e consorzi • Collaboratori esterni • Subappaltatori di servizi • Dipendenti (interni ed operativi) • Board • Organizzazioni esterne • Enti ed istituzioni dediti al controllo • Forze dell'ordine

I risultati 2025 in sintesi e gli impegni per il 2026

Nel Bilancio di Sostenibilità 2024 ci siamo fissato sei obiettivi per il 2025. Quattro sono stati raggiunti, uno è proseguito in continuità con gli anni precedenti e uno, la valutazione del Modello 231, non è stato avviato ed è stato riprogrammato per il 2026. La tabella riporta l'esito di ciascun obiettivo; il dettaglio delle attività è descritto nei capitoli dedicati.

Area	Obiettivi 2025	Esito e azioni realizzate
Ambiente	Avvio di corsi sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il personale operativo dei cantieri	Raggiunto. I corsi sui CAM per il personale operativo sono stati avviati nel corso dell'anno e hanno coinvolto 25 partecipanti per 8 ore.
Sociale	Formalizzazione del processo di selezione e valutazione dei fornitori, con criteri ambientali e sociali	Raggiunto. Il processo è stato formalizzato nell'ambito del sistema di gestione PAS 24000, che introduce criteri di due diligence sociale nella valutazione di fornitori e subappaltatori. Il completamento della valutazione è tra gli obiettivi 2026.
	Avvio e completamento del percorso di certificazione PAS 24000:2022	Raggiunto. VRC ha ottenuto la certificazione PAS 24000:2022 e adottato la Politica Sociale aziendale.
	Consolidamento della parità di genere	In continuità. VRC ha proseguito nell'applicazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere e al 31 dicembre 2025 mantiene la certificazione UNI/PdR 125:2022.
Governance	Adozione e pubblicazione di un Codice Etico aziendale	Raggiunto. VRC ha adottato e pubblicato un proprio Codice Etico, che integra e specifica i principi del Codice Etico di ANCE.
	Valutazione dell'introduzione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001	Non raggiunto. Il progetto non è stato avviato nel 2025. L'adozione del Modello è stata inserita tra gli obiettivi 2026.

Il 2025 ha consentito a VRC di consolidare il proprio percorso di sostenibilità, con l'ottenimento della certificazione PAS 24000:2022 e la misurazione della Carbon Footprint aziendale. Su queste basi l'azienda ha definito gli obiettivi per il 2026, suddivisi nelle tre aree ambientale, sociale e di governance. Gli obiettivi ambientali partono dai dati emissivi raccolti nel 2025. Quelli sociali riguardano la catena di fornitura e il rapporto con il territorio e con il mondo della formazione. Quelli di governance puntano a rafforzare il sistema di controllo interno e la digitalizzazione dei processi. Lo stato di avanzamento di ciascun obiettivo sarà rendicontato nella prossima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

Area	Obiettivi 2026
Ambiente	Riduzione del 10% delle emissioni complessive di gas a effetto serra in valore assoluto, rispetto alla baseline 2025
	Avvio di due progetti per la tutela della biodiversità del territorio, uno dei quali dedicato alla salvaguardia delle api
Sociale	Completamento della valutazione dei fornitori sulla base di criteri ESG
	Avvio di collaborazioni con scuole e università per la formazione degli studenti e dei futuri professionisti del settore
	Attivazione di una partnership con un'agenzia per il lavoro per la ricerca e la formazione di nuove risorse
Governance	Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
	Rafforzamento della digitalizzazione dei processi, con un utilizzo più strutturato dei software basati sull'intelligenza artificiale, già introdotti nel 2025, per le attività ricorrenti e percorsi di formazione interna dedicati

7

LA GOVERNANCE E L'ETICA D'IMPRESA

La struttura societaria

VRC è una società a responsabilità limitata guidata da un Consiglio di Amministrazione, incaricato di gestire responsabilmente il business e di integrare le tre dimensioni della sostenibilità nella strategia aziendale. Il Consiglio definisce e monitora le politiche di gestione dei rischi finanziari, operativi, legali e sociali e assicura il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, promuovendo una cultura orientata alla responsabilità.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro membri, tutti di genere maschile: un Presidente e tre Consiglieri Delegati. La struttura societaria comprende inoltre un revisore legale esterno e direttori tecnici con competenze specifiche nei diversi settori operativi. La definizione delle linee strategiche compete agli azionisti, che mantengono un dialogo aperto e trasparente con i dipendenti e con gli stakeholder. In termini quantitativi: 0 donne su 4 membri dell'organo di governo (0%).

Consapevole del valore della diversità negli organi di governo, VRC considera l'ampliamento della rappresentanza femminile un'area di miglioramento su cui continuare a lavorare, in coerenza con il proprio impegno per la parità di genere.

Il Sistema di Gestione Integrato

VRC adotta un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro, con il quale presidia in modo coordinato le proprie attività, minimizzando gli impatti su persone e ambiente e gestendo rischi e opportunità.

Il sistema è certificato secondo le norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 da un ente indipendente accreditato. Ogni anno la Direzione elabora un Programma di Miglioramento, con obiettivi e traguardi assegnati alle diverse responsabilità aziendali, e predispone un Piano annuale di formazione e aggiornamento; i dati sono monitorati e la Politica e il Sistema sono sottoposti a riesame periodico, per verificarne l'efficacia rispetto all'evoluzione dell'organizzazione e dei cantieri.

Certificazioni e riconoscimenti

Nel 2025 tre traguardi hanno segnato il percorso dell'azienda. Il primo è la certificazione **PAS 24000:2022**, lo standard internazionale per i Sistemi di Gestione Sociale che copre diritti umani, condizioni di lavoro eque, salute e sicurezza, etica d'impresa e relazioni con gli stakeholder.

Il secondo è il rinnovo del **Rating di Legalità** da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Con delibera di giugno 2025, l'AGCM ha attribuito a VRC il punteggio di "due stelle ++", in crescita rispetto alle "due stelle +" del 2024.
Il terzo è il **Cassa Edile Award**, riconoscimento conferito a VRC nel 2025 dal Sistema bilaterale Cassa edile di Pordenone e Cassa edile di Venezia per il "comportamento virtuoso: l'obiettivo di questo prestigioso riconoscimento è quello di valorizzare le aziende che contrastano la concorrenza sleale distinguendosi per il rispetto delle regole e dei contratti collettivi nazionali".
VRC è inoltre iscritta alla white list della Prefettura di Venezia, con iscrizione confermata per tutto il 2026 e parte del 2027.

PAS 24000:2022

Sistema di gestione sociale

Standard che definisce i requisiti di un sistema di gestione per la responsabilità sociale d'impresa. Si fonda su principi dei diritti umani internazionalmente riconosciuti e sul concetto di lavoro dignitoso, e riguarda aree come le condizioni di lavoro, la salute e sicurezza, la non discriminazione, l'etica d'impresa e la gestione responsabile della catena di fornitura. Le organizzazioni certificate devono dimostrare di aver integrato questi principi nei propri processi, di monitorare periodicamente le proprie performance sociali e di coinvolgere le parti interessate in modo strutturato.

UNI EN ISO 9001

Sistema di gestione per la qualità

La norma definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità. L'obiettivo è assicurare che prodotti e servizi soddisfino in modo costante i requisiti dei clienti e quelli normativi. Il sistema si basa sull'analisi dei processi, sulla gestione dei rischi e sul miglioramento continuo delle prestazioni.

UNI EN ISO 14001

Sistema di gestione ambientale

La norma definisce i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Permette all'organizzazione di identificare e tenere sotto controllo gli aspetti ambientali delle proprie attività, come consumi di risorse, emissioni e rifiuti. Richiede inoltre di garantire il rispetto della normativa ambientale e di fissare obiettivi di miglioramento misurabili.

UNI EN ISO 45001

Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

La norma definisce i requisiti di un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. Punta a prevenire infortuni e malattie professionali attraverso la valutazione sistematica dei rischi, il coinvolgimento dei lavoratori e il monitoraggio delle prestazioni. In un settore ad alto rischio come quello delle costruzioni, rappresenta uno strumento centrale di tutela delle persone in cantiere.

UNI EN ISO 37001

Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione

La norma definisce i requisiti di un sistema di gestione per prevenire, rilevare e affrontare episodi di corruzione. Richiede politiche, controlli e procedure specifiche, tra cui la due diligence su soci in affari e personale, i controlli finanziari e i canali di segnalazione. Per un'impresa che lavora con committenti pubblici, è un presidio rilevante nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

UNI/PDR 125:2022

Sistema di gestione per la parità di genere

La prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 definisce i requisiti di un sistema di gestione per la parità di genere e l'inclusione. Prevede indicatori di prestazione in sei aree: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita e inclusione, equità remunerativa, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione richiede di raggiungere un punteggio minimo e di monitorare nel tempo i risultati.

Etica, legalità e integrità

Nel 2025 VRC ha adottato un proprio Codice Etico aziendale, che integra e rende più specifici, per la propria organizzazione, i principi di correttezza, legalità e trasparenza già assunti attraverso l'adesione al Codice Etico di ANCE. Il documento si applica a dipendenti, collaboratori, fornitori e terzi che agiscono per conto dell'azienda e si fonda su legalità, onestà e integrità, trasparenza e rispetto reciproco.

Stabilisce il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori, con condizioni contrattuali conformi al CCNL Edilizia, nessuna tolleranza verso il lavoro minorile, forzato o irregolare, tutela dei tempi di riposo e della conciliazione tra vita privata e lavoro. Vieta espressamente comportamenti discriminatori o molesti, pratiche corruttive o di concussione, manipolazione delle informazioni e abusi di potere. Alla selezione e gestione dei fornitori e subappaltatori si applicano criteri di qualità, affidabilità e rispetto dei principi etici e sociali, e ogni partner commerciale è tenuto a rispettare i contenuti del Codice. Il Codice prevede inoltre un sistema interno di whistleblowing che garantisce l'anonimato e la tutela del segnalante, ed è diffuso a tutti i lavoratori e collaboratori e rivisto periodicamente.

Contestualmente al Codice Etico, nel luglio 2025 VRC ha introdotto la Politica Sociale, il documento che definisce i principi del Sistema di Gestione Sociale adottato secondo la PAS 24000:2022. La Politica riconosce la centralità delle persone e dei diritti umani nelle attività dell'azienda. Si articola in sei principi guida: rispetto dei diritti umani, condizioni di lavoro eque, salute e sicurezza nel rispetto del D.Lgs. 81/08, pari opportunità e non discriminazione, dialogo e partecipazione, trasparenza e legalità.

A questi principi corrispondono impegni operativi precisi:

- applicare criteri di due diligence sociale nella selezione e valutazione di fornitori e subappaltatori;
- monitorare periodicamente il clima aziendale attraverso questionari, colloqui e audit interni;
- formare i lavoratori su diritti sociali, etica d'impresa e prevenzione dei comportamenti illeciti;
- mettere a disposizione canali di segnalazione riservati e protetti per abusi, discriminazioni o violazioni;
- rendere pubblica la Politica e aggiornarla periodicamente in funzione del contesto e degli obiettivi di miglioramento.

VRC mette a disposizione un canale di segnalazione riservato, accessibile anche dal sito aziendale, attraverso cui dipendenti e stakeholder possono segnalare - anche in forma anonima - violazioni, frodi, episodi di corruzione, danni ambientali o altri comportamenti contrari alla legge e all'integrità aziendale. L'azienda garantisce la riservatezza del segnalante e, in caso di violazioni accertate, adotta le necessarie misure correttive. . Il canale, attivo dal 2024, è stato affiancato nel 2025 da due cassette per segnalazioni anonime collocate presso la sede, che consentono di effettuare segnalazioni anche in forma cartacea.

È opportuno precisare che VRC non è soggetta all'obbligo normativo di dotarsi di un sistema di whistleblowing ai sensi del D.Lgs. 24/2023: il canale è stato istituito su base volontaria, quale strumento a supporto del proprio sistema di gestione, per soddisfare i requisiti previsti dalla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere e dallo standard PAS 24000:2022 sulla responsabilità sociale. La sua adozione riflette la scelta dell'azienda di andare oltre gli adempimenti obbligatori, rafforzando gli strumenti di ascolto, prevenzione e tutela.

Nel corso del 2025 VRC non ha subito alcuna condanna né ammenda per violazione delle norme in materia di corruzione. Il numero di condanne e l'importo complessivo delle ammende sono pari a zero, come già nell'esercizio precedente.



8 L'AMBIENTE

Costruire e restaurare significa intervenire sui luoghi e sulle risorse. Per questo VRC considera la tutela dell’ambiente un valore fondante, formalizzato nella Politica Ambientale e integrato nel sistema di gestione certificato ISO 14001.
L’azienda persegue questo impegno attraverso un approccio orientato alla gestione responsabile delle proprie attività e alla progressiva riduzione degli impatti ambientali.

Materiali, fornitori e Criteri Ambientali Minimi (CAM)

L'attività nei cantieri prende avvio dall'approvvigionamento dei materiali. VRC collabora con oltre 5.000 fornitori di materiali e servizi accessori, per la maggior parte localizzati nelle vicinanze dei cantieri: la prossimità riduce le distanze di trasporto, contribuisce a contenere l'impatto ambientale delle forniture e sostiene il tessuto economico del territorio. Per garantire flessibilità e tempestività, l'azienda mantiene rapporti con più fornitori per lo stesso materiale e privilegia, dove possibile, operatori con magazzini distribuiti su più sedi. Pianifica inoltre ogni anno fabbisogni e consegne, per ottimizzare le forniture e limitare viaggi e movimentazioni non necessari.

Il processo di selezione dei fornitori, storicamente basato su una prassi interna consolidata e su un'analisi documentale che considera anche le referenze nel settore, è stato formalizzato nel 2025 nell'ambito del sistema di gestione sociale PAS 24000, che introduce criteri di due diligence sociale nella valutazione di fornitori e subappaltatori. La valutazione dei fornitori secondo il nuovo processo è stata avviata nel 2025 e sarà completata nel 2026. Nella scelta dei materiali VRC è inoltre attenta a evitare l'acquisto di minerali di conflitto provenienti da aree sensibili.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiscono requisiti ambientali e di sostenibilità utilizzati negli appalti pubblici. Per VRC, il rispetto dei CAM rappresenta un elemento integrante dell'attenzione alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e riguarda diverse aree, tra cui l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e la riduzione delle emissioni inquinanti.
In linea con la normativa italiana ed europea, VRC applica i CAM nelle fasi di progettazione e realizzazione dei propri cantieri e presta particolare attenzione alla selezione dei fornitori di materiali da costruzione, tra cui calcestruzzo, carpenteria metallica, laterizi e isolanti. L'azienda rispetta inoltre i requisiti previsti dagli appalti pubblici in materia di contenuto di materiale riciclato, la cui percentuale varia in funzione della tipologia di materiale e di isolante utilizzato.
In fase di approvvigionamento, VRC acquista esclusivamente legno e carta certificati FSC al 100%, applicando questo criterio anche ai materiali utilizzati per le attività d'ufficio.

Tipologia di materiale	Percentuale minima di riciclo
Calcestruzzi confezionati in cantiere	5%
Prefabbricati in calcestruzzo	5%
Muratura in calcestruzzo areato	7,5%
Acciaio strutturale legato	75%
Acciaio strutturale non legato	60%
Acciaio strutturale integrale	12%
Laterizi usati su muratura e solai	15%
Laterizi per coperture e pavimenti	7,5%
Tipologia di isolante	**Percentuale minima di riciclo**
Cellulosa	80%
Lana di vetro	60%
Lana di roccia	15%
Fibre in poliestere	50%

Nel 2025 VRC ha acquistato circa 3.220 tonnellate di materiali da costruzione, oltre a 5.543 metri cubi di calcestruzzo preconfezionato. La tabella riporta le quantità suddivise per tipologia. I dati 2024 e 2025 non sono direttamente confrontabili per alcune categorie, dove gli scostamenti riflettono differenze nella composizione delle commesse piuttosto che variazioni strutturali nei consumi.

Tipologia di materiali	Quantità acquistata 2024	Quantità acquistata 2025
Vetro	1.923.865 kg	22.347 kg
Laterizi/Ceramiche	890.221 kg	372.189 kg
Acciaio/Metalli ferrosi	317.918 kg	509.753 kg
Isolanti sintetici	159.277 kg	29.669 kg
Lapidei naturali	159.000 kg	4.122 kg
Plastica/Polimeri	139.184 kg	43.757 kg
Aggregati/Sabbie e riciclati	138.572 kg	1.162.218 kg
Isolanti minerali	74.775 kg	43.008 kg
Acciaio inox	30.527 kg	146 kg
Materiali a base di gesso/Intonaci	24.995 kg	119.568 kg
Bitume/Guaina	7.893 kg	4.227 kg
Legno	1.461 kg	441.662 kg
Metalli non ferrosi	868 kg	34.305 kg
Cementizi/Malte/Calcestruzzo	4.125 mc	5.543 mc
Cementi, malte e prefabbricati	547.380 kg	432.962 kg

I rischi per l'ambiente e le persone nei cantieri

La vita di cantiere è caratterizzata da una continua dinamicità e può comportare impatti rilevanti sull'ambiente e sulle condizioni di lavoro. VRC li identifica, li valuta e adotta le misure di prevenzione e mitigazione necessarie.

Il traffico di mezzi pesanti e l'impiego di macchinari possono generare rumore che arreca disagio alla popolazione limitrofa e alla fauna del luogo. Per contenere questo impatto, VRC adotta misure quali l'utilizzo di teli antirumore. La movimentazione di materiali, inclusi quelli potenzialmente pericolosi, comporta il rischio di sversamenti accidentali con possibili conseguenze sulle risorse idriche e sull'ecosistema: l'azienda adotta misure preventive specifiche per ridurre questo rischio e tutelare lavoratori e ambiente. Gli operai possono inoltre entrare in contatto con sostanze pericolose, tra cui schiume poliuretaniche e resine chimiche: per garantirne un utilizzo sicuro, VRC prevede adeguata formazione, fornisce attrezzature di alta qualità e adotta procedure per la rimozione sicura dei residui.

VRC riconosce che il cambiamento climatico rappresenta un fattore di rischio crescente anche per le imprese di costruzioni. Tra i rischi fisici individuati figurano le ondate di calore e le variazioni del microclima estivo, che possono incidere sulle condizioni di lavoro in cantiere, in particolare per chi opera all'aperto o in ambienti non climatizzati. Questi rischi sono valutati nell'ambito del Documento di Valutazione dei Rischi e presieduti con le conseguenti misure di prevenzione a tutela dei lavoratori. VRC continuerà a monitorare l'esposizione delle proprie attività ai rischi climatici, aggiornando di conseguenza le misure di adattamento. Tra i rischi di transizione, VRC considera l'eventuale inasprimento dei requisiti ambientali negli appalti pubblici (aggiornamento dei CAM) e l'introduzione di nuovi obblighi di rendicontazione di sostenibilità. L'impatto finanziario di questi rischi è al momento valutato come limitato, data la dimensione dell'impresa e la natura delle commesse.

Energia

VRC utilizza energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili, sia per la sede sia per i cantieri, coprendo così il 100% del proprio fabbisogno elettrico. Presso la sede è inoltre attivo un impianto fotovoltaico che nel 2025 ha autoprodotto circa 6,3 MWh, destinati all'autoconsumo.

L'attenzione all'energia si estende anche alla mobilità, con una stazione di ricarica per veicoli elettrici presso la sede e la promozione di una cultura della mobilità sostenibile. Nel rinnovo del parco mezzi, in coerenza con il Piano Nazionale Transizione 4.0, VRC privilegia l'acquisto di automezzi a basse emissioni ed elettrici. Nei rapporti con la Direzione Lavori e la committenza, l'azienda propone inoltre, dove possibile, modifiche progettuali che migliorino l'efficienza energetica delle opere realizzate.

Nel 2025 il consumo energetico complessivo è passato da 841,56 a 826,07 MWh (+29%).

L'aumento è riconducibile alla maggiore operatività dell'azienda e all'incremento dei cantieri attivi. La quota prevalente dei consumi è costituita dai combustibili per mezzi e attrezzature di cantiere, in larga parte gasolio, che rappresentano circa l'85% del totale e sono cresciuti da 532,89 a 698,87 MWh. È quindi su questa componente che si concentra la parte più rilevante dell'aumento.

Energia elettrica (MWh)	2024	2025
Acquistata – quota rinnovabile (sede)	50,23	50,4
Acquistata – quota rinnovabile (cantieri)	51,59	69,5
Autoprodotta da fotovoltaico (sede)	6,85	6,3
Quota non rinnovabile	0	0
Combustibili fossili e rinnovabili (MWh)	**2024**	**2025**
Gasolio (veicoli e attrezzature)	528,63	667,46
Benzina	4,26	13,17
GPL	0	16,32
HVO	0	1,92
Totale combustibili (MWh)	532,89	698,87
Totale energia (elettricità + combustibili)	**641,56**	**825,07**

Per quanto riguarda l'energia elettrica, i consumi della sede sono rimasti sostanzialmente stabili, a circa 57,1 MWh nel 2024 e 56,7 MWh nel 2025, considerando sia l'energia acquistata sia quella autoprodotta. I cantieri, invece, sono passati da 51,6 a 69,5 MWh, in linea con l'aumento delle attività. La crescita dei consumi elettrici è stata interamente coperta da energia rinnovabile, acquistata con garanzie d'origine. Considerando anche i combustibili, la quota di energia da fonti rinnovabili sul totale dei consumi si mantiene intorno al 15%.

Emissioni di gas serra

Nel 2025 VRC ha calcolato la propria carbon footprint, considerando tutti i cantieri, secondo il GHG Protocol, distinguendo i tre ambiti previsti:

- l'Ambito 1, relativo alle emissioni dirette derivanti da fonti possedute o controllate dall'azienda, come ad esempio le emissioni generate dai carburanti dei mezzi e delle attrezzature
- l'Ambito 2, che include le emissioni indirette dall'energia elettrica acquistata
- l'Ambito 3, che considera tutte le altre emissioni indirette lungo la catena del valore

Emissioni (t CO_2e)	2024	2025
Ambito 1 – dirette	32,5	180,1
Ambito 2 – location based	21,9	30,3
Ambito 2 – market based	0	0
Ambito 3 – indirette	1.815,3	1.540,8
Totale (Ambiti 1+2 market based + 3)	1847,8	1.720,9
Intensità (tCO_2e / M€ di ricavi)[1]	**152,5**	**85,8**
Intensità (tCO_2e / dipendente)	**51,3**	**50,6**

Poiché l'energia elettrica acquistata è interamente coperta da Garanzie d'Origine, con il metodo market-based le emissioni di Ambito 2 risultano pari a zero. Questo metodo tiene conto delle caratteristiche dei contratti di fornitura. La carbon footprint complessiva del 2025 è quindi pari a circa 1.720,9 t CO_2e. Con il metodo location-based, che applica all'Ambito 2 il fattore di emissione medio della rete elettrica nazionale, sale a circa 1.751,2 t CO_2e. Il calcolo quantifica inoltre in circa 632 t CO_2 il carbonio biogenico stoccato nei materiali di origine legnosa impiegati nei cantieri, in particolare travi e strutture in legno. In linea con il GHG Protocol, questo valore è riportato separatamente e non viene sottratto dal totale delle emissioni.

Come è tipico del settore delle costruzioni, la quota più rilevante delle emissioni ricade nell'Ambito 3. La categoria dei beni e servizi acquistati, cioè i materiali da costruzione impiegati nei cantieri, rappresenta da sola la parte nettamente prevalente dell'impronta. Seguono, con un peso molto inferiore, le emissioni a monte dei combustibili, i beni strumentali, il trasporto delle merci, il fine vita dei materiali e gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti. Le leve di riduzione più efficaci riguardano quindi la scelta dei materiali e la loro circolarità.

Rispetto al 2024, a parità di perimetro di calcolo, le emissioni di Ambito 3 sono diminuite da 1.815,3 a 1.540,8 t CO_2e. Quelle di Ambito 1 sono invece passate da 32,5 a 180,1 t CO_2e, per il maggiore impiego di mezzi e attrezzature nei cantieri dell'anno [indicare, se disponibile, la variazione dei consumi di carburante o del numero di cantieri attivi]. VRC non opera in un settore ad alto impatto climatico secondo la classificazione europea e non ha ancora adottato un piano formale di transizione climatica. Si è però data l'obiettivo di ridurre nel 2026 le emissioni complessive del 10% in valore assoluto rispetto al 2025. Le principali azioni previste sono l'acquisto preferenziale di materiali conformi ai CAM, il ricorso a imprese e fornitori locali per ridurre i trasporti e una politica paperless con l'uso della firma digitale. L'obiettivo riguarda le emissioni totali di Scope 1, 2 e 3, con anno base 2025.

[1] L'intensità emissiva è calcolata sui ricavi delle vendite e delle prestazioni e sul numero di dipendenti al 31 dicembre

Inquinamento, biodiversità e uso del suolo

VRC non è tenuta per legge a comunicare alle autorità le proprie emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e non rientra tra le attività soggette al registro E-PRTR. L'azienda non effettua un monitoraggio volontario di tali emissioni: per questo il Bilancio non riporta dati quantitativi sugli inquinanti.
La sede di Gruaro non si trova all'interno o in prossimità di aree sensibili per la biodiversità, come i siti della rete Natura 2000. Non sono quindi riportati il numero e la superficie di siti situati in tali aree. Le metriche sull'uso del suolo, facoltative secondo lo standard VSME, non sono state rendicontate in questa edizione.

Per la natura della propria attività, VRC opera anche in cantieri temporanei situati in contesti di elevato valore ambientale e paesaggistico. Nel 2025 cinque cantieri si trovano all'interno o in prossimità di aree lagunari tutelate:

- nella laguna di Venezia, la riqualificazione di locali presso la stazione di Santa Lucia;
- nell'area lagunare di Marano e Grado, l'adeguamento antincendio di un condominio a Grado, la realizzazione di unità abitative a Lignano e l'intervento sull'istituto comprensivo di Palazzolo dello Stella;
- nel litorale lagunare di Caorle, la nuova mensa della scuola primaria.

Si tratta per lo più di interventi su edifici esistenti in contesti urbanizzati, senza consumo di nuovo suolo naturale. In questi cantieri VRC opera nel rispetto delle prescrizioni previste dalle autorizzazioni degli enti competenti e applica le misure di mitigazione adottate in tutti i propri cantieri. Tra queste l'impiego di teli antirumore per limitare il disturbo alla popolazione e alla fauna, misure preventive per evitare sversamenti accidentali nel suolo e nei corpi idrici, e la separazione tempestiva dei rifiuti, affidati a operatori autorizzati.

L'azienda è inoltre consapevole che, lungo la catena del valore a monte, l'estrazione di alcune materie prime può generare impatti sugli ecosistemi e sulle persone coinvolte. Per questo presta attenzione alla provenienza dei materiali: acquista esclusivamente legno e carta certificati FSC ed evita i minerali provenienti da aree di conflitto.

Acqua

VRC non dispone di processi produttivi che consumano acqua in quantità significativa: il prelievo riguarda esclusivamente gli usi civili della sede. Nel 2025 il prelievo idrico totale è stato pari a 419,58 m^3, proveniente interamente dall'acquedotto.

Nessuna quota è stata prelevata in aree ad elevato stress idrico. Non essendoci scarichi da processi produttivi, il consumo netto coincide con il prelievo e il dato su acqua scaricata e consumo idrico netto non è applicabile.

Rifiuti ed economia circolare

Nel settore edile la gestione dei rifiuti è un tema centrale, e per VRC rappresenta un pilastro del proprio sistema di gestione ambientale. I rifiuti non sono solo un potenziale danno ambientale, ma anche il segnale di un processo inefficiente: gestirli correttamente produce un duplice vantaggio, ambientale ed economico.
L'azienda separa tempestivamente le diverse tipologie di rifiuti prodotte nei cantieri e si affida a operatori specializzati e autorizzati, selezionati in base alla natura dei materiali e alla localizzazione dell'intervento. Nei cantieri applica la tecnica dello strip-out, che prevede la rimozione selettiva e la separazione dei materiali prima della demolizione, per massimizzarne il recupero. Presso la sede è applicata la raccolta differenziata.

VRC adotta principi di economia circolare lungo il ciclo di vita dei cantieri. Le terre e rocce da scavo possono essere riutilizzate in altri cantieri attraverso le procedure previste da ARPA, evitando il conferimento a discarica. Gli inerti vengono avviati a impianti autorizzati per la trasformazione in materie prime secondarie.
Nel restauro conservativo, quando possibile, vengono recuperati e reimpiegati elementi originari come tegole, travi e altri elementi architettonici, riducendo il fabbisogno di materiali nuovi e preservando il valore storico e materico delle opere. Ferro, legno, vetro e imballaggi vengono avviati alle rispettive filiere di recupero.
Nel 2025 VRC ha aderito al RENTRI, il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti, per la gestione telematica dei registri di carico e scarico dei rifiuti.

Nel 2025 VRC ha generato complessivamente circa 7.414 tonnellate di rifiuti, di cui il 95% avviato a riciclo o riutilizzo. La quasi totalità è costituita da rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività di costruzione e demolizione. I rifiuti pericolosi, in netto calo rispetto al 2024, sono stati interamente avviati a recupero.

Rifiuti (kg)	2024	2025
Non pericolosi - totale prodotto	5.216.771	7.381.853
Non pericolosi - a riciclo/riutilizzo	5.211.631	7.018.229
Pericolosi - totale prodotto	102.212	32.030
Pericolosi - a riciclo/riutilizzo	94.012	32.030
Totale rifiuti generati	5.318.983	7.413.883

Costruire e restaurare significa intervenire sui luoghi e sulle risorse. Per questo VRC considera la tutela dell'ambiente un valore fondante, formalizzato nella Politica Ambientale e integrato nel sistema di gestione certificato ISO 14001.

9 LE PERSONE

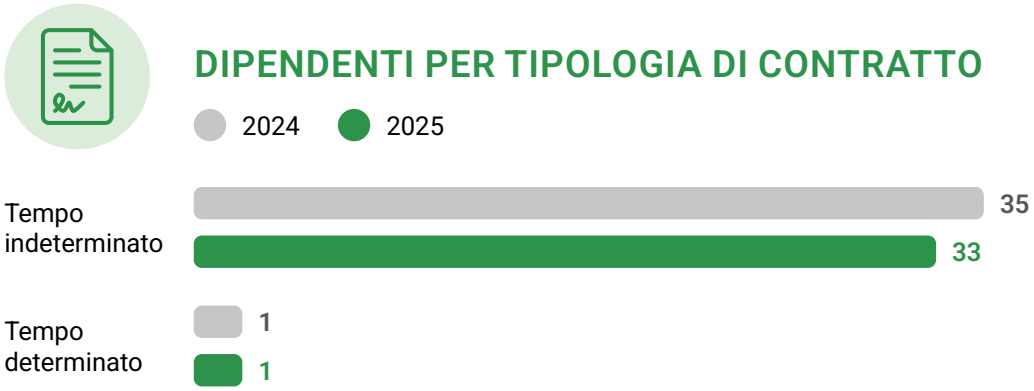


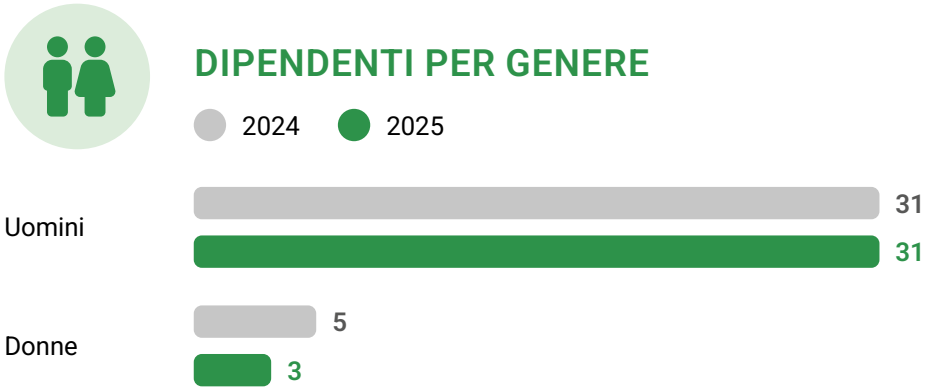
Come gli edifici hanno bisogno di solide fondamenta, così un’azienda ha bisogno di pilastri stabili: le persone. Sono loro il motore delle attività quotidiane di VRC, e la loro esperienza e professionalità si riflettono direttamente sulla qualità delle opere e sulla fiducia dei clienti. Per questo l’azienda si impegna a costruire un ambiente di lavoro nel quale ciascuno si possa sentire accolto e valorizzato.

La forza lavoro

Al 31 dicembre 2025 VRC impiega 34 persone, quasi interamente con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno. La riduzione rispetto alle 36 unità di fine 2024 riflette la fisiologica dinamica di ingressi e uscite dell'anno.

Come tipico del settore edile, la popolazione aziendale è prevalentemente maschile, ma l'impresa presta grande attenzione alla presenza e alla valorizzazione delle donne, in particolare nelle funzioni tecniche e impiegatizie, coerentemente con il proprio Sistema di Gestione per la Parità di Genere.





TOTALE DIPENDENTI **2024**	TOTALE DIPENDENTI **2025**
36	**34**

Tutti i dipendenti operano in Italia, mentre la forza lavoro comprende anche alcune persone di nazionalità estera (prevalentemente dalla Romania e dalla Macedonia del Nord), a testimonianza di un ambiente aperto e inclusivo. Accanto ai dipendenti, l'azienda si è avvalsa nel 2025 di un lavoratore somministrato, mentre non ricorre a lavoratori autonomi che operino esclusivamente per l'impresa.

Retribuzioni, contratto e tutele

Tutti i dipendenti di VRC sono inquadrati secondo il CCNL Edilizia e percepiscono una retribuzione pari o superiore a quanto ivi previsto; la copertura della contrattazione collettiva è quindi totale. In aggiunta, l'azienda offre un articolato pacchetto di welfare, che includono: i buoni pasto, un fondo pensionistico di categoria, i rimborsi chilometrici per i viaggi di lavoro e le dotazioni aziendali connesse alle diverse mansioni. Nel 2024 VRC ha inoltre avviato una collaborazione con SANEDIL, il fondo sanitario integrativo del settore edile, garantendo ai lavoratori una copertura sanitaria di qualità.

Sul fronte del divario retributivo di genere, nel 2025 il gender pay gap, calcolato come differenza percentuale tra la retribuzione oraria lorda media di uomini e donne, si attesta al 29,1%, in aumento di 24,9 punti percentuali rispetto al 2024 (4,2%). Il dato va letto alla luce della ridotta numerosità della componente femminile, passata da cinque a tre dipendenti nel corso dell'anno, e della sua diversa distribuzione tra le mansioni. Su una base così contenuta, anche la variazione di una sola posizione incide in misura rilevante sulla media e quindi sull'indicatore, che riflette soprattutto la composizione dell'organico più che differenze retributive a parità di ruolo. In coerenza con la politica di equità remunerativa adottata nell'ambito del Sistema di Gestione per la Parità di Genere, VRC approfondirà il dato verificando le retribuzioni a parità di inquadramento e mansione e ne monitorerà l'andamento nei prossimi esercizi.

	2024	2025
Gender pay gap	4,2%	29,1%

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel settore edile la salute e la sicurezza sono temi prioritari, che VRC presidia con un sistema di gestione certificato ISO 45001 e con una cultura della prevenzione diffusa. Ogni cantiere è dotato di un Piano Operativo di Sicurezza, conservato in azienda e sul luogo di lavoro e condiviso con tutti gli addetti; prima dell'avvio delle lavorazioni si tengono incontri dedicati alla presentazione delle attività, dei rischi e delle regole di comportamento. La sicurezza è presidiata dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, dal responsabile HSE, dai preposti e dagli addetti al primo soccorso e antincendio, con verifica della documentazione delle imprese subappaltatrici anche tramite soggetti esterni specializzati.

La valutazione dei rischi è documentata nel Documento di Valutazione dei Rischi, aggiornato in presenza di cambiamenti organizzativi, nuove modalità operative o nuovi macchinari e si fonda su un metodo quantitativo basato su un indice di rischio. Particolare attenzione è dedicata alle cadute dall'alto, alla movimentazione dei carichi, all'impiego di sostanze chimiche e allo stress termico. Per prevenire tali rischi, VRC si impegna a fornire dispositivi di protezione individuale di qualità superiore ai minimi di legge e a gestire la sorveglianza sanitaria nel rispetto della riservatezza dei dati. La logistica interna è stata ridisegnata per ridurre l'uso dei carrelli elevatori e rendere più sicura la movimentazione dei materiali.

Nel 2025 si sono registrati tre infortuni sul lavoro, a fronte dell'unico infortunio del 2024, e nessun decesso né malattia professionale. Pur trattandosi di eventi di lieve entità, l'aumento è oggetto di analisi da parte dell'azienda, che ne tiene conto nel proprio programma di miglioramento della sicurezza.

Salute e sicurezza	2024	2025
Infortuni registrabili connessi al lavoro	1	3
Decessi per infortunio o malattia professionale	0	0
Ore lavorate complessive	63.364	63.023
Tasso di infortuni registrabili[2]	15,8	47,6

[2] TRIR = infortuni × 1.000.000 / ore lavorate

Formazione e sviluppo delle competenze

In un settore in costante evoluzione, l'aggiornamento continuo delle competenze tecniche è essenziale: per questo l'azienda si impegna a rilevare i fabbisogni formativi attraverso il confronto con gli uffici e i responsabili delle squadre operative. Accanto alla formazione strutturata, viene favorito anche il trasferimento informale delle conoscenze, con il coinvolgimento dei tecnici di cantiere più esperti. Nel 2025 i principali temi affrontati hanno riguardato la sicurezza sul lavoro e i rischi specifici di cantiere, i Criteri Ambientali Minimi, l'utilizzo di nuovi software aziendali e la responsabilità sociale d'impresa.

Complessivamente, nel 2025 VRC ha erogato 1.195 ore di formazione, ripartite tra il personale impiegatizio (431 ore) e quello operaio (764 ore), in netta crescita rispetto agli anni precedenti. A questo si aggiunge lo spazio VRC Learn, una sala dedicata alla formazione, agli incontri con imprese, clienti e persone del territorio e alla diffusione della conoscenza sui temi ambientali, sociali e di governance.

Formazione (ore)	2024	2025
Impiegati	174	431
Operai	400	764
Totale	574	1.195
Ore medie per dipendente *	17,39	35,1
Donne (ore totali)	58	14
Uomini (ore totali)	516	1.181
Media ore/dip. – donne *	14,5	4,7
Media ore/dip. – uomini *	17,79	38,1

* Le ore medie di formazione sono calcolate rapportando le ore di formazione svolte sul numero di persone che vi hanno partecipato.

Parità di genere, diritti umani e inclusione

Con la certificazione UNI/PdR 125:2022 ottenuta nel 2024, VRC ha adottato un Sistema di Gestione per la Parità di Genere che promuove pari opportunità di crescita professionale, equità salariale, partecipazione ai processi decisionali, valorizzazione delle competenze femminili e conciliazione tra vita privata e lavoro. La parità di genere è integrata nelle politiche delle risorse umane, nella governance e, progressivamente, nei rapporti con la filiera.

A supporto di questo impegno l'azienda ha adottato un articolato corredo di politiche collegate:

- gestione delle carriere;
- equità remunerativa;
- conciliazione dei tempi vita-lavoro;
- rientro dal congedo (back to work);
- programmi di engagement;
- linee guida per il linguaggio inclusivo e un regolamento per il contrasto delle molestie sui luoghi di lavoro.

Con la Politica Sociale e il Codice Etico adottati nel 2025, VRC dispone di una politica sui diritti umani che copre il lavoro minorile, il lavoro forzato, la tratta di esseri umani, la discriminazione e la prevenzione degli infortuni, e prevede un meccanismo di trattamento delle segnalazioni a disposizione dei dipendenti.

L'azienda condanna ogni forma di sfruttamento, molestia o discriminazione - fondata su sesso, etnia, nazionalità, religione, opinioni, età o condizioni personali - e assicura condizioni di lavoro eque, conformi al CCNL e alla normativa italiana.

Nel corso del 2025 non si è verificato alcun episodio confermato in materia di lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani o discriminazione, né tra i dipendenti né - per quanto a conoscenza dell'azienda - lungo la catena del valore, presso le comunità o i consumatori.

Benessere e clima aziendale

VRC crede in una meritocrazia fondata non sulla competizione, ma sulla valorizzazione delle capacità individuali e sul contributo collettivo. All'interno della sede è presente uno spazio multifunzionale dedicato alla convivialità, e nel corso dell'anno l'azienda promuove attività di team building volte a rafforzare la collaborazione, il dialogo e il senso di appartenenza.

Nell'ultimo trimestre del 2025 VRC ha introdotto la figura dello psicologo aziendale, a supporto del benessere psicologico delle persone e per la prevenzione e gestione di eventuali situazioni di disagio o criticità legate al clima lavorativo. Per promuovere l'attività sportiva e il benessere fisico, l'azienda ha inoltre attivato una convenzione con i centri fitness del gruppo Pulse, che prevede agevolazioni per l'iscrizione dei dipendenti.

L'obiettivo è costruire relazioni stabili e durature, in un ambiente di lavoro sano che consenta a ciascuno di esprimere il proprio potenziale.



10

LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO



Il legame con il territorio è parte dell'identità di VRC. Le collaborazioni con le organizzazioni locali e le sinergie orientate allo sviluppo sostenibile consolidano il rapporto tra l'impresa e il contesto in cui opera, generando un impatto positivo e duraturo sulla comunità di riferimento.

Cultura e valorizzazione del territorio

Attraverso l'iniziativa "VRC Art", l'azienda offre visibilità agli artisti locali con mostre temporanee e vernissage ospitati nei propri spazi: a rotazione un nuovo pittore del territorio viene presentato, dando vita a un'esposizione in continuo rinnovamento che arricchisce gli ambienti di lavoro e rafforza il legame con il contesto culturale.

Formazione e nuove generazioni

Convinta che il futuro risieda nelle nuove generazioni, VRC collabora con scuole e università del territorio - tra cui l'Istituto "Leonardo Da Vinci" di Gruaro e l'Università Ca' Foscari di Venezia - offrendo tirocini, percorsi di alternanza scuola-lavoro, visite guidate presso la sede e i cantieri e iniziative di orientamento al settore edile e artigianale. Ha inoltre sostenuto l'assegnazione di borse di studio su progetti di sostenibilità.

Sport, solidarietà e coesione sociale

Consapevole del valore dello sport come strumento di aggregazione e inclusione, VRC sostiene numerose realtà sportive e culturali del territorio, tra cui una partnership pluriennale con la società di pallavolo Fiume Volley di Chions e sponsorizzazioni a favore di società calcistiche, Pro Loco e associazioni locali.

L'azienda promuove iniziative di solidarietà a sostegno delle famiglie in difficoltà e ha partecipato, come sponsor tecnico, a progetti di valore civico e commemorativo per il territorio. Sono attività che testimoniano una visione d'impresa responsabile, che unisce innovazione, etica e inclusione, e che l'azienda intende ampliare con iniziative sempre più strutturate.

11

GUIDA ALLA LETTURA: DOVE TROVARE LE INFORMAZIONI VSME



La tabella seguente riporta le informative previste dallo standard VSME - Modulo Base (B1–B11) e Modulo Onnicomprensivo (C1–C9) - con l'indicazione della sezione del bilancio in cui ciascuna è trattata.

MODULO BASE

Rif.	Informativa	Sezione
B1	Basi per la preparazione e profilo dell'impresa	Nota metodologica Chi è VRC Cosa fa VRC
B2	Pratiche, politiche e iniziative per la sostenibilità	Il nostro impegno per la sostenibilità La governance e l'etica d'impresa L'ambiente; Le persone La comunità e il territorio
B3	Energia ed emissioni di gas serra (GHG)	Energia Emissioni di gas serra
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	Inquinamento, biodiversità e uso del suolo
B5	Biodiversità e uso del suolo	Inquinamento, biodiversità e uso del suolo
B6	Acqua	Acqua
B7	Uso delle risorse, economia circolare e rifiuti	Materiali, fornitori e Criteri Ambientali Minimi (CAM) Rifiuti ed economia circolare
B8	Caratteristiche della forza lavoro	La forza lavoro
B9	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
B10	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Retribuzioni, contratto e tutele Formazione e sviluppo delle competenze
B11	Condanne e ammende per corruzione	Etica, legalità e integrità

MODULO COMPLETO

Rif.	Informativa	Sezione
C1	Modello di business e strategia	Cosa fa VRC Settori e territori di operatività Il nostro impegno per la sostenibilità
C2	Pratiche, politiche e iniziative future	I risultati 2025 in sintesi e gli impegni per il 2026
C3	Obiettivi di riduzione delle emissioni e transizione climatica	Emissioni di gas serra
C4	Rischi legati al clima	I rischi per l'ambiente e le persone nei cantieri
C5	Altre caratteristiche della forza lavoro	La forza lavoro
C6	Politiche e procedure sui diritti umani	Parità di genere, diritti umani e inclusione Etica, legalità e integrità
C7	Incidenti gravi in materia di diritti umani	Parità di genere, diritti umani e inclusione
C8	Ricavi da attività specifiche ed esclusione dai benchmark UE	Chi è VRC
C9	Diversità di genere nell'organo di governo	La struttura societaria

Siamo sempre attenti a rispondere alle sfide del mercato, evolvendoci costantemente e rinnovando la nostra immagine aziendale per riflettere il nostro dinamismo e il nostro impegno.

VENEZIANA RESTAURI COSTRUZIONI SRL
Via Dell'Industria, 9 - 30020 Gruaro (VE) Partita IVA
Codice Fiscale: 03093930273
REA: 282540

Baker Tilly Hidra Srl SB ha supportato Veneziana Restauri Costruzioni Srl
nella raccolta e strutturazione dei dati di sostenibilità.